

EBPOΠΕЙСКИ ПАРЛАМЕНТ PARLAMENTO EUROPEO EVROPSKÝ PARLAMENT EUROPA-PARLAMENTET
EUROPÄISCHES PARLAMENT EUROPA PARLAMENT EYPΩΠΑΪΚΟ ΚΟΙΝΟΒΟΥΛΙΟ EUROPEAN PARLIAMENT

PARLEMENT EUROPÉEN PARLAIMINT NA hEORPA PARLAMENTO EUROPEO EIROPAS PARLAMENTS

EUROPOS PARLAMENTAS EURÓPAI PARLAMENT IL-PARLAMENT EWROPEW EUROPEES PARLEMENT

PARLAMENT EUROPEJSKI PARLAMENTO EUROPEU PARLAMENTUL EUROPEAN

EURÓPSKY PARLAMENT EVROPSKI PARLAMENT EUROOPAN PARLAMENTTI EUROPAPARLAMENTET

Direzione generale della Comunicazione

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE COMM/2012/FPA

Per la definizione di convenzioni quadro di partenariato con organizzazioni paneuropee, nazionali, regionali e locali attive nel settore radiotelevisivo, delle attività internet e dell'organizzazione di eventi, per il cofinanziamento di progetti volti a incrementare la sensibilizzazione pubblica nei confronti del Parlamento europeo e incoraggiare un ampio interesse pubblico nei confronti del processo decisionale europeo

Periodo contemplato: 1.10. 2012 - 30.9. 2015

Nota importante: solo le organizzazioni che presentano domanda di diventare partner entro il 15 giugno 2012 avranno diritto a presentare proposte per il finanziamento di progetti a titolo del finanziamento 2012. Le domande di partenariato presentate dopo tale data saranno ammissibili solo per i progetti finanziati a titolo del finanziamento 2012 e 2014.

INDICE

1.	OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTO DELL'INVITO A PRESENTARE			
	PROPOSTE			3
	1.1	Contesto	3	
	1.2	Obiettivo dell'invito a presentare proposte	3	
	1.3	Procedura di identificazione dei partner quadro		
		e concessione di sovvenzioni a progetti specifici	4	
	1.4	Finanziamento disponibile	4	
	1.5	Calendario provvisorio	5	
	1.6	Convenzioni quadro di partenariato	6	
	1.7	Settori di attività nell'ambito dei partenariati quadro	6	
	1.8	Tipi di beneficiari ricercati	7	
	1.9	Tipi di progetti ricercati	7	
2.	VAI	LUTAZIONE E SELEZIONE DEI PARTNER		9
	2.1	Criteri di esclusione e di ammissibilità	10	
	2.2	Criteri di idoneità	10	
3.		DALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SEGUIRE		RE 11
	3.1	Modulo di domanda	11	
	3.2.	Dove e come inviare le domande	11	
	3.3	Termine per la presentazione delle domande	12	
	3.4	Ulteriori informazioni per i richiedenti	12	
4.	ELF	ENCO DEGLI ALLEGATI		13

1. OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTO DELL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

1.1. Contesto

Il Parlamento europeo è l'unica istituzione direttamente eletta dell'Unione europea i cui membri vengono eletti ogni cinque anni nei 27 Stati membri in rappresentanza degli oltre 500 milioni di cittadini dell'Unione europea. I suoi poteri hanno registrato un costante aumento negli ultimi decenni e, dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona nel 2009, esso agisce da colegislatore per pressoché tutta la legislazione UE. Il Parlamento vigila inoltre sull'operato della Commissione e adotta il bilancio dell'Unione europea.

A tal riguardo, le votazioni che si svolgono in seno a questa istituzione formano la legislazione UE che influisce direttamente sulla vita quotidiana dei cittadini europei. Si tratta di problematiche che spaziano dal cibo sulle nostre tavole, alla qualità dell'aria che respiriamo e alla sicurezza dei giocattoli con i quali si divertono i nostri figli. Il Parlamento europeo è uno strenuo promotore e difensore dei diritti fondamentali come la protezione dei consumatori, le pari opportunità, la sostenibilità ambientale e i diritti dell'uomo. In quanto istituzione che rappresenta i cittadini dell'Unione europea, esso annette grande importanza alla garanzia del rispetto della diversità culturale dell'Unione.

Dal 2005, il Parlamento europeo ha gestito un programma di sovvenzioni annuale, cofinanziando progetti negli Stati membri che mirano a rafforzare la comprensione del ruolo e del funzionamento del Parlamento europeo, ad incoraggiare un più ampio interesse pubblico nei confronti del processo decisionale e che costituiscono una piattaforma che consente ai cittadini di sollevare questioni di loro interesse. Ha ottenuto il cofinanziamento un'ampia gamma di progetti, soprattutto progetti audiovisivi e legati al web.

1.2 Obiettivo dell'invito a presentare proposte

In attesa delle elezioni europee del 2014, la DG Comunicazione sta intensificando i propri sforzi per rafforzare la sensibilizzazione dei cittadini europei in merito al ruolo e alle attività del Parlamento europeo, evidenziandone il carattere politico. Essa si sta sforzando in particolare di garantire che i cittadini siano informati del fatto che il Parlamento europeo è l'unica istituzione europea direttamente eletta, che i suoi membri sono i difensori degli interessi dei cittadini europei e che, siccome i vari partiti politici preconizzano esiti diversi che incidono sul quotidiano dei cittadini europei, è il voto del singolo cittadino a determinare il governo europeo di cui disponiamo.

In tale contesto, al fine di rafforzare la sua capacità di comunicazione, la DG COMM si accinge a lanciare un invito a presentare proposte per individuare potenziali beneficiari di sovvenzioni per progetti specifici che si concentrino:

- su una maggiore sensibilizzazione in merito al Parlamento europeo ruolo, natura politica
- sulla divulgazione di informazioni in merito al Parlamento europeo e alle sue attività
- sul rafforzamento della conoscenza e della comprensione dei tre pilastri intorno ai quali opera il Parlamento europeo: politica, strategie, valori

I beneficiari delle sovvenzioni potranno essere organizzazioni paneuropee, nazionali, regionali o locali, basate in uno qualsiasi degli Stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere concesse sovvenzioni a copertura di spese generali di funzionamento dell'organizzazione, ma possono essere concesse per azioni specifiche che forniscono una piattaforma per il Parlamento europeo e i suoi membri nel settore radiotelevisivo, per progetti legati al web o per eventi specifici. Sovvenzioni possono essere altresì concesse per progetti multimediali che coprano più di uno di questi settori.

1.3 Procedura di identificazione dei partner quadro e concessione di sovvenzioni a progetti specifici

I richiedenti selezionati che rispondono al presente invito a presentare proposte saranno invitati a firmare una convenzione quadro di partenariato che copre il triennio 1° ottobre 2012 – 30 settembre 2015 e sovvenzioni a specifici progetti saranno concesse fra i partner quadro sulla base degli inviti a presentare proposte per progetti specifici.

Il presente invito a presentare proposte per la definizione di partenariati quadro rimarrà aperto per tutti i primi dodici mesi del periodo contemplato, vale a dire fino al 30 settembre 2013. Le domande potranno essere presentate in qualsiasi momento fino a tale data e il comitato di valutazione si riunirà regolarmente per esaminare le nuove domande. I nuovi partner quadro saranno invitati a firmare una convenzione quadro a copertura del periodo avente inizio alla data della firma fino al 30 settembre 2015 e saranno quindi inclusi in tutti gli inviti a presentare proposte per azioni specifiche, pubblicati successivamente alla firma della convenzione quadro di partenariato.

1.4 Finanziamento disponibile

Sovvenzioni per progetti specifici finanziati a titolo del finanziamento 2012

Si richiama l'attenzione sul fatto che i soggetti interessati che intendono presentare una proposta di finanziamento per un progetto specifico a titolo del finanziamento disponibile 2012 dovranno comunque rispondere al presente invito a presentare proposte entro il **15** giugno 2012.

Il primo invito a presentare proposte specifiche è pubblicato simultaneamente al presente invito a presentare proposte per la definizione di partenariati quadro e i richiedenti per il presente invito a presentare proposte che intendono produrre un progetto che sarà esaminato

per il finanziamento a titolo dei fondi disponibili per il 2012 saranno invitati a rispondere altresì a questo primo invito a presentare proposte specifiche.

Occorre rilevare che non vi è obbligo per le organizzazioni che presentano domanda di partenariato quadro di presentare domanda di finanziamento per il 2012.

Il termine per la presentazione delle risposte all'invito a presentare proposte specifiche per progetti da finanziare a titolo del finanziamento 2012 è fissato al **22 giugno 2012**. Saranno prese in considerazione solo le proposte presentate dai richiedenti selezionati nel presente invito a presentare proposte per la definizione di convenzioni quadro di partenariato.

Sovvenzioni per progetti specifici finanziati a titolo del finanziamento 2013 e 2014

Tutti i richiedenti selezionati per il presente invito a presentare proposte che firmeranno una convenzione quadro di partenariato con il Parlamento saranno invitati a rispondere a tutti i successivi inviti a presentare proposte per progetti specifici, pubblicati successivamente nel 2012, 2013 e 2014.

Importo indicativo massimo per il triennio in questione

L'importo totale di sovvenzioni da concedere a titolo delle convenzioni quadro di partenariato è stimato attualmente a 14,5 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2012, 7 milioni di euro nel 2013 e 3 milioni di euro nel 2014). Nel momento della pubblicazione del presente invito a presentare proposte, non è stato adottato il bilancio del Parlamento europeo per il 2013 né quello per il 2014, per cui gli importi relativi a questi esercizi sono puramente indicativi. L'importo per il 2012 si basa sull'attuale disponibilità di finanziamenti stanziati a questo fine, ma potrebbe essere rivisto all'insù qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori finanziamenti prima della concessione delle sovvenzioni previste dallo specifico invito a presentare proposte per il 2012, pubblicato simultaneamente con il presente invito e aperto a tutti i richiedenti selezionati per il presente invito.

Tasso massimo di finanziamento

Il tasso massimo di cofinanziamento è pari all'80%.

1.5 Calendario provvisorio

Il termine per le risposte al presente invito a presentare proposte di partenariato quadro è fissato al 15 giugno 2012 per i richiedenti che intendono altresì presentare una proposta di cofinanziamento per un progetto specifico a titolo del finanziamento 2012.

Le domande di partenariato quadro presentate entro il 15 giugno 2012 saranno valutate sulla base dei criteri di ammissibilità, esclusione e idoneità stabiliti in appresso e i richiedenti selezionati saranno invitati a firmare una convenzione quadro di partenariato avente effetto al 1° ottobre 2012.

Qualora non venga presentata domanda in risposta all'invito a presentare proposte per specifici progetti pubblicato simultaneamente, le domande di partenariato saranno accolte purché siano state presentate entro il 30 settembre 2012.

Il comitato di valutazione si riunirà a intervalli regolari durante l'intero periodo in cui il presente invito rimarrà aperto, ognuno sarà valutato sulla base dei criteri di ammissibilità, esclusione e idoneità stabiliti in appresso e i richiedenti selezionati saranno invitati a firmare una convenzione quadro di partenariato a copertura del periodo rimanente fino al 30 settembre 2015.

Il primo invito a presentare proposte per progetti specifici è pubblicato simultaneamente al presente invito e le domande dovranno essere presentate entro il 22 giugno 2012. Le domande saranno valutate sulla base dei criteri di selezione e aggiudicazione comunicati nel testo del relativo invito a presentare proposte e i richiedenti selezionati saranno invitati a firmare una convenzione di sovvenzione specifica a copertura del periodo compreso tra il 1° novembre 2012 e il 31 dicembre 2013. I progetti finanziati a titolo del finanziamento 2012 dovranno essere completati entro il 30 giugno 2013.

Si richiama l'attenzione sul fatto che un secondo invito a presentare proposte per progetti specifici da finanziare a titolo del finanziamento 2013 sarà pubblicato alla fine di ottobre 2012 e i richiedenti di partenariati quadro che desiderano essere invitati a rispondere a detto invito a presentare proposte dovrebbero presentare la risposta a questo invito a presentare proposte di partenariato quadro entro il 30 settembre 2012.

1.6 Convenzioni quadro di partenariato

La conclusione di convenzioni quadro di partenariato mira a garantire un ambiente stabile e strutturato che vada a beneficio sia del Parlamento europeo che delle organizzazioni selezionate. Il periodo pluriennale, che copre la vigilia delle elezioni 2014, le elezioni stesse e la prima parte della legislatura del nuovo Parlamento (ottava legislatura), garantirà non solo una continuità e una coerenza globali nella gestione dei finanziamenti disponibili, ma garantirà altresì che i progetti finanziati a titolo del presente programma riguardino in effetti l'attualità e quindi che rivestano immediata rilevanza ed interesse per i cittadini europei.

I partenariati quadro saranno attuati attraverso due strumenti giuridici: convenzioni quadro di partenariato e convenzioni di sovvenzioni specifiche.

La convenzione quadro di partenariato, che sarà firmata con tutti i richiedenti selezionati per il presente invito a presentare proposte al fine di stabilire partenariati quadro, definirà i diritti e gli obblighi generali di ciascuna parte e le condizioni che disciplinano la concessione ai partner di sovvenzioni per azioni specifiche. Questa convenzione di primo livello non costituisce per il Parlamento europeo un obbligo a concludere convenzioni specifiche.

Le convenzioni di sovvenzione specifiche saranno firmate con i partner quadro che hanno ottenuto una sovvenzione per un progetto specifico a seguito di uno o più inviti a presentare proposte lanciati fra i partner quadro. Queste convenzioni specifiche definiranno l'oggetto preciso della convenzione, le condizioni di esecuzione dell'azione contemplata e l'importo massimo che sarà erogato.

1.7 Settori di attività nell'ambito dei partenariati quadro

I richiedenti dovranno scegliere uno o più dei seguenti settori principali di attività:

- Televisione
- Radio
- Web
- Eventi

Occorre rilevare che, nel rispondere agli inviti a presentare proposte per progetti specifici, i partner quadro potranno proporre progetti che includono attività sussidiarie al di fuori del loro settore principale di attività; ad esempio partner quadro nel settore delle organizzazioni di eventi potrebbero proporre progetti che includono un forum internet a sostegno dell'evento o del suo seguito, ecc.

1.8 Tipi di beneficiari ricercati

Nell'ambito di ciascun settore di attività, si ricercano i seguenti tipi di beneficiari:

Televisione

Le aziende o le reti televisive che trasmettono a livello paneuropeo, nazionale o regionale in uno o più Stati membri.

Possono presentare domanda solo le aziende e le reti televisive attestate dallo statuto ufficiale dell'organizzazione richiedente e aventi una comprovata esperienza in materia di emittenza.

<u>Radio</u>

Le aziende di radiotrasmissione che operano a livello paneuropeo, nazionale o regionale in uno o più Stati membri.

Possono presentare domanda solo le aziende radiofoniche attestate dallo statuto ufficiale dell'organizzazione richiedente e aventi una comprovata esperienza radiofonica.

Web

Organizzazioni legalmente costituite con un ruolo consolidato nel settore di attività (che esistono ad esempio da almeno due anni e hanno una comprovata esperienza di pertinente attività online di almeno due anni)

Eventi

Organizzazioni legalmente costituite con un ruolo consolidato nel settore di attività (che esistono ad esempio da almeno due anni e hanno una comprovata esperienza di almeno due anni nell'organizzazione di eventi)

1.9 Tipi di progetti ricercati

Tutti i settori

La DG Comunicazione intende cofinanziare i progetti innovativi e creativi (di natura non commerciale) che forniscono ai cittadini europei di tutta l'Unione un'informazione indipendente, accurata ed aggiornata in merito al Parlamento europeo e alle sue attività – la sua natura politica, il suo ruolo di "aula dei cittadini" nel processo legislativo e di bilancio europeo, i valori che difende – ed offrire una piattaforma che consenta ai cittadini di sollevare questioni di loro interesse. L'obiettivo principale del programma di sovvenzioni è quello di rafforzare la sua capacità di comunicazione al fine di incoraggiare un ampio interesse pubblico nei confronti del processo decisionale dell'Europa e, in tal modo, rafforzare la sensibilizzazione in merito all'opportunità di cui ogni cittadino dispone di partecipare a detto processo decisionale, esercitando il proprio diritto di voto alle elezioni europee.

Sono trascorsi ormai vent'anni dalla creazione della cittadinanza dell'Unione europea grazie al trattato di Maastricht e il 2013 segnerà l'Anno europeo della cittadinanza. Pur essendo tale concetto principalmente associato alla libertà di circolazione e di soggiorno all'interno dell'UE, vi sono vari altri diritti politici che derivano altresì da questa nozione quali:

- il diritto di non essere discriminato per motivi di nazionalità,
- il diritto di voto attivo e passivo alle elezioni al Parlamento europeo, in qualsiasi Stato membro dell'UE,
- il diritto di essere protetto dalle autorità diplomatiche o consolari di altri Stati membri qualora ci si trovi in un paese extra UE,
- il diritto di voto attivo e passivo alle elezioni locali, in uno Stato UE diverso dal proprio,
- il diritto di accesso ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione,
- il diritto di presentare domanda a tutte le istituzioni in una delle lingue ufficiali e di ricevere una risposta in questa stessa lingua,
- il diritto di petizione al Parlamento europeo.

La Carta dei diritti fondamentali garantisce a tutti cittadini UE un livello di protezione senza precedenti al mondo per quanto riguarda la vita privata, la libertà di parola, la parità di genere e i diritti dell'uomo, tanto per nominarne alcuni.

Inoltre, negli anni, i cittadini dell'UE hanno beneficiato di vari altri diritti e benefici supplementari come la riduzione delle spese di trasporto, l'attraversamento delle frontiere senza ostacoli, le garanzie sui pacchetti vacanze e l'accesso a sistemi sanitari o la riduzione del costo delle telefonate verso casa. In questa prospettiva, vi è un chiaro valore aggiunto per le azioni e la legislazione sviluppata a livello UE che spesso viene trascurato a causa dei ritardi nella trasposizione della normativa nella legge nazionale o perché non si compiono sforzi efficaci a livello nazionale per spiegare l'origine di tali diritti.

Il valore aggiunto UE e i diritti dei cittadini sono stati individuati dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea in quanto comuni priorità di comunicazione e le proposte relative ai progetti dovrebbero mirare ad evidenziare tali priorità, ponendo un accento particolare sul ruolo svolto dal Parlamento europeo come rappresentante democraticamente eletto dai cittadini europei nei 27 Stati membri.

Nell'esaminare progetti specifici per la concessione di sovvenzioni, la DG COMM non valuterà esclusivamente la creatività dimostrata e la pianificazione effettuata, ma tenterà altresì di riscontrare la prova di un adeguato targeting, il potenziale di una portata e/o di un impatto significativi sui media e il potenziale di promozione di reti durature.

Televisione

Il Parlamento europeo intende cofinanziare tutti i tipi di programmi televisivi volti a fornire ai cittadini informazioni sul Parlamento europeo quali descritte poc'anzi. Non sono previste limitazioni sulla lunghezza o la forma delle trasmissioni, ma l'obiettivo è quello di garantire che venga raggiunta la platea più vasta possibile. Una vasta portata, trasmissioni in periodi di massimo ascolto, l'integrazione di slot nei programmi esistenti che hanno indici di ascolto consolidati, la collaborazione con altre emittenti sono tutti elementi che saranno accolti favorevolmente. I partner quadro godranno di completa libertà editoriale, anche se dovranno impegnarsi a rispettare la carta editoriale (allegata) che garantisce un dibattito imparziale, equilibrato e aperto.

Radio

Il Parlamento europeo intende cofinanziare tutti i tipi di programmi radio volti a fornire ai cittadini informazioni sul Parlamento europeo quali descritte poc'anzi. Non sono previste limitazioni sulla lunghezza o la forma delle trasmissioni, ma l'obiettivo è quello di garantire che venga raggiunta la platea più vasta possibile. Una vasta portata, trasmissioni in periodi di massimo ascolto, l'integrazione di slot nei programmi esistenti che hanno indici di ascolto consolidati, la collaborazione con altre emittenti sono tutti elementi che saranno accolti favorevolmente. I partner quadro godranno di completa libertà editoriale, anche se dovranno impegnarsi a rispettare la carta editoriale (allegata) che garantisce un dibattito imparziale, equilibrato e aperto.

Web

Il Parlamento europeo intende cofinanziare progetti legati al web nel settore dei media online (pubblicazione e trasmissione di notizie, attualità, reportage politici, analisi, ecc.), compresa la fornitura di servizi interattivi e nel settore della democrazia online (incoraggiamento ed agevolazione dell'impegno e della partecipazione al processo politico europeo e sviluppo di una sfera pubblica europea). Saranno premiate l'originalità e l'innovazione e i progetti di cui alle proposte dovrebbero dimostrare un buon targeting di pubblico nonché una solida strategia di distribuzione.

Eventi

Il Parlamento europeo intende cofinanziare tutti i tipi di evento (di natura non politica) - seminari, conferenze, dibattiti, sedi di discussione, esposizioni, concorsi, attività culturali o sportive - volti a fornire una piattaforma di comunicazione per presentare il Parlamento europeo ai cittadini in tutti i 27/28 Stati membri.

Le proposte dovrebbero comprovare un idoneo targeting e un potenziale di significativa portata. I progetti con potenziale di notevole impatto sui media e i progetti con un potenziale induttivo di creazione di reti durature saranno accolti favorevolmente.

2. VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PARTNER

Tutte le domande di convenzione di partenariato saranno esaminate e valutate dal comitato di valutazione. La selezione dei partner si effettua sulla base di precisi criteri di ammissibilità, esclusione e idoneità. Questi ultimi sono stati stabiliti tenendo conto dei requisiti giuridici e finanziari, soprattutto quelli sanciti nel regolamento finanziario applicabile al bilancio dell'Unione europea nonché della necessaria capacità operativa.

Il Parlamento europeo si riserva il diritto di contattare i richiedenti durante la procedura di valutazione al fine di ottenere informazioni, documentazione o chiarimenti supplementari sul contenuto della domanda. Ciò non comporta comunque alcun tipo di negoziato.

Il comitato di valutazione valuterà la domanda di partenariato sulla base del seguente approccio:

- a) valutazione dell'ammissibilità formale della domanda (criteri di ammissibilità e di esclusione);
- b) valutazione della solidità finanziaria e della capacità operativa della domanda (criteri di idoneità).

2.1 Criteri di esclusione e di ammissibilità

Una convenzione quadro di partenariato può essere firmata con il richiedente che soddisfi tutte le seguenti condizioni:

- deve trattarsi di una persona giuridica (pubblica o privata) costituita e registrata come ente giuridico da almeno due anni;
- deve essere basato in uno degli Stati membri dell'Unione europea. Oltre ai 27 Stati membri dell'Unione europea, l'invito è aperto anche ai paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Switserland) e dei paesi candidati aderiranno all'Unione europea (Croazia, FYROM, Islanda, Montenegro, Serbia e Turchia
- non deve trovarsi in una delle situazioni di cui agli articoli 93, paragrafo 1, 94 e 96, paragrafo 2 del regolamento finanziario. I richiedenti dovranno firmare una dichiarazione sull'onore dalla quale risulti che l'organizzazione non si trova in una situazione di cui a tali articoli (confronta elenco dei documenti da presentare in allegato). L'omissione della firma e/o della datazione di questo modulo comporterà l'esclusione della domanda;
- il richiedente non intende perseguire obiettivi generali direttamente o indirettamente in contrasto con le politiche e i valori dell'Unione europea o essere associato con progetti ed immagini sconvenienti.

2.2. Criteri di idoneità

La domanda che abbia superato i criteri di apertura nonché di ammissibilità e di esclusione sarà valutata in base ai criteri di selezione, intesi a contribuire a valutare la capacità finanziaria ed operativa dei richiedenti onde garantire che essi:

- dispongano di fonti di finanziamento stabili e sufficienti a svolgere la propria attività per tutto il periodo di svolgimento dell'azione e, se del caso, a partecipare al suo finanziamento;
- dispongano della capacità gestionale, delle competenze professionali e delle qualifiche richieste per portare a termine con successo il tipo di progetti di cui alla sezione 1 del presente invito a presentare proposte.

Le questioni che saranno esaminate dal comitato di valutazione comprendono:

- il richiedente dispone di esperienza sufficiente di gestione di progetti in almeno uno dei settori di attività interessati (televisione, radio, web, eventi)?
- il richiedente dispone di perizia tecnica sufficiente in uno di tali settori interessati?
- il richiedente dispone di sufficiente capacità gestionale? (fra cui personale, attrezzature e capacità di gestire il bilancio delle azioni)?

Il soddisfacimento di tali criteri sarà verificato dal Parlamento europeo attraverso:

- documenti giustificativi pertinenti forniti dall'organizzazione richiedente;
- se disponibili, informazioni provenienti da altre fonti, come altri servizi dell'Unione europea o delle autorità nazionali del paese di iscrizione dei partner;

• se ritenuto necessario, missioni di controllo effettuate dal personale del Parlamento europeo presso la sede dell'organizzazione.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E PROCEDURE DA SEGUIRE

3.1 Modulo di domanda

Le domande devono essere presentate con il modulo di domanda di partenariato allegato al presente invito a presentare proposte. Il formato, i titoli e le note non possono essere modificati o soppressi; se necessario, possono aggiunte pagine supplementari. Il modulo di domanda deve essere presentato in inglese. I documenti giustificativi, come i conti ufficiali e lo statuto dell'organizzazione richiedente, dovrebbero essere copie dei documenti originali e saranno quindi nella lingua del paese interessato. Non è richiesta la traduzione di documenti.

3.2. Dove e come inviare le domande

Le domande devono essere presentate in formato A4, in triplice copia (una versione originale di tutti i documenti + altre due copie) e in forma cartacea (si noti che le pagine della domanda non dovrebbero essere assolutamente rilegate affinché sia possibile sfilare facilmente singole pagine; un semplice raccoglitore ad anelli (2 buchi) costituisce il formato preferito).

Le domande devono essere presentate in busta sigillata tramite raccomandata, servizio di corriere privato o consegna manuale (un certificato, firmato e datato, di avvenuta consegna sarà fornito al consegnante) al seguente indirizzo:

Recapito
Parlamento europeo
Servizio posta centrale
Edificio Altiero Spinelli (ASP 0 F 156)

Attn.: Direzione generale della Comunicazione
(Unità Finanze, MOY 05 T 072 – Invito a presentare proposte partenariato 2012)
Rue Wiertz, 60
B-1047 Bruxelles
BELGIO

I richiedenti devono garantire che la data apposta sul francobollo dall'ufficio postale corrisponda o preferibilmente <u>sia precedente</u> alla data di scadenza di cui al punto 1.4, qualora intendano presentare proposte per le azioni a titolo del finanziamento 2012 e che la data sia chiaramente visibile e leggibile.

Si raccomanda vivamente di inoltrare la domanda <u>prima dell'effettiva data di chiusura</u> e di non attendere l'ultimo minuto. I servizi della DG Comunicazione non seguiranno singoli casi qualora il timbro non sia datato o non sia chiaramente visibile. Si fa presente che alcuni servizi postali non datano necessariamente le buste, spetta al richiedente garantire che sulla busta sia chiaramente stampigliata una data.

In caso di presentazione tramite corriere privato/servizio consegne o consegna manuale si tenga presente che gli orari di apertura sono da lunedì a giovedì tra le 9.00 e le 12.00 e tra le 14.00 e le 17.00, nonché venerdì tra le 9.00 e le 12.00. La consegna di una proposta sarà attestata da una ricevuta, da rilasciare immediatamente, firmata dal funzionario del servizio posta centrale che recherà la data e l'orario esatti della presentazione.

Si prega di non contattare direttamente i servizi della DG Comunicazione per consegnare a mano la proposta al personale di questo servizio. Le domande dovranno essere trasmesse attraverso il servizio di posta centrale.

Il corriere privato/la società di consegna espressa devono indicare chiaramente sulla busta o il plico la data in cui <u>ricevono la domanda</u>, anche se non è lo stesso giorno in cui consegnano effettivamente la domanda.

Anche in questo caso spetta al richiedente garantire che la data in cui il corriere riceve la busta/il plico per l'invio, sia marcata e chiaramente visibile sull'imballaggio – questo è estremamente importante in quanto la proposta sarà respinta qualora la data di ricevimento del plico non corrisponda o non sia precedente la data di chiusura o se non è menzionata alcuna data di ricevimento. Si tenga presente che i servizi di corriere spesso omettono di contrassegnare la data di ricevimento sul plico e spesso pervengono proposte senza questa informazione indispensabile. Anche in questo caso, i servizi della DG Comunicazione non saranno in grado di seguire i singoli casi in cui il plico non sia datato o qualora la data non sia chiaramente visibile.

Il francobollo, la data e l'orario di consegna a mano con avviso di ricevimento datato e firmato dal funzionario responsabile o la prova di ricevimento da parte del corriere serviranno da prova della data di presentazione della domanda. Non saranno accettati fax, posta elettronica, fascicoli incompleti o fascicoli trasmessi in più parti.

Spetta al richiedente garantire che il contrassegno postale sia leggibile e, in caso di servizio di corriere privato, che siano chiaramente indicati all'esterno dell'eventuale imballaggio l'indirizzo esatto e il riferimento e la data di presentazione al servizio del corriere.

3.3 Termine per la presentazione delle domande

Come indicato al punto 1.5 (Calendario provvisorio), si applicano le seguenti scadenze:

- i richiedenti che hanno presentato domanda di diventare partner prima del 15 giugno 2012 possono presentare una proposta di cofinanziamento per un progetto specifico a titolo del finanziamento per gli anni 2012, 2013 e 2014;
- i richiedenti che hanno presentato domanda di diventare partner prima del 30 settembre 2012 possono presentare una proposta di cofinanziamento per un progetto specifico a titolo del finanziamento per gli anni 2013 e 2014;

• i richiedenti che hanno presentato domanda di diventare partner prima del 30 settembre 2013 possono presentare una proposta di cofinanziamento per un progetto specifico a titolo del finanziamento per l'anno 2014.

3.4 Ulteriori informazioni per i richiedenti

Le domande di chiarimento possono essere inviate per e-mail a <u>dgcomm-subvention@europarl.europa.eu</u>. Le risposte saranno fornite entro 5 giorni lavorativi. Una volta ricevuta e registrata dal Parlamento una domanda, sarà inviato al richiedente un avviso di ricevimento.

La DG Comunicazione notificherà il ricevimento delle domande, esclusivamente tramite email, al referente indicato sul modulo di domanda.

I richiedenti saranno informati per iscritto in merito alla decisione del Parlamento concernente la loro domanda.

4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato 1: Modulo di domanda di partenariato

Allegato 2: Elenco dei documenti da trasmettere

Allegato 3: Carta editoriale

Allegato 4: Orientamenti finanziari